



## Verbale consiglio regionale Coordinamento Lombardia Banche del Tempo

Il 18 Ottobre 2014 alle ore 14.00 presso la sede di Via Miramare 9 a Milano si è tenuta l'assemblea delle Banche del Tempo (da adesso BdT) iscritte al Coordinamento Lombardia.

Sono presenti i Coordinamenti provinciali e le BdT dei seguenti comuni/quartieri: Buccinasco, Gallarate, Comin, Olgiate Molgora, Saronno, Cremona, Inzago, Valmadrera, Milano centro storico, Baggio, Coordinamento provinciale di Milano e Coordinamento provinciale di Bergamo.

Odg:

1. Valutazione evento di chiusura settimana nazionale;
2. Gruppi di lavoro
3. Sostegno economico delle nostre attività
4. varie ed eventuali

1.

Il Coordinatore **Passerini** sottolinea i risultati positivi dell'evento di chiusura della Settimana Nazionale delle Banche del Tempo svoltasi il 4 ottobre scorso a Ghedi (Bs). La stessa ha portato, tra i vari risultati conseguiti, l'avvicinamento della Banca del Tempo di Brescia "Il tempo solidale" al coordinamento regionale. All'iniziativa hanno partecipato 18 associazioni locali e si è ottenuta un'ampia visibilità sui giornali locali.

**Pratella** sottolinea invece che l'iniziativa non ha evidenziato le Banche del tempo e nemmeno la festa Nazionale delle BdT. La sensazione che ha avuto è stata quella di aver parlato poco delle BdT. Inoltre quando si fa informazione deve essere fatta con un certa misura. La distanza territoriale e la difficoltà di raggiungere con mezzi pubblici Ghedi ha certamente influito sulla partecipazione.

**Lomuscio** precisa che l'aver mescolato l'associazionismo del territorio con le BdT è stato, secondo lei, un errore. Bisogna quindi distinguere nelle prossime iniziative se far partecipare solo le BdT o anche le associazioni.

In questa manifestazione c'erano troppe associazioni locali e poche banche del tempo. Inoltre si fa presente che nelle settimane precedenti in altri territori erano state fatte iniziative per la Festa Nazionale. Per esempio a Buccinasco erano presenti 7 BdT e non c'erano associazioni del territorio. Si sottolinea che la distanza territoriale può aver influito sulla presenza di molte BdT. Ci si chiede se l'evento di Ghedi abbia portato un incremento dei soci nella banca stessa. Ma si ribadisce che a Ghedi le associazioni del territorio già scambiano con la banca stessa. Si decide che nei prossimi eventi si farà solo una giornata a livello regionale.

**Passerini** sottolinea che la banca Moka ha lavorato molto bene sul suo territorio e ci si auspica abbia consolidato la propria posizione nel suo territorio. Ma il risultato migliore per il coordinamento è stato



stringere i rapporti e iniziare a immaginare collaborazioni con la BdT di Mantova e di Castiglione delle Stiviere. Sottolinea poi tutti comunicati stampa e i volantini citavano e richiamavano la Settimana Nazionale delle Banche del Tempo, l'Associazione Nazionale Banche del Tempo e l'Anno Europeo della Conciliazione. La risposta dei media è stata più che sufficiente, vista anche la comparsa su siti web di grandissima visibilità.

## 2.

La discussione di questo punto viene spostata all'incontro successivo per permettere alle banche assenti di portare il loro contributo sia in termini di idee che di partecipazione e mette a disposizione di chi li desidera alcuni libri e opuscoli sui temi della partecipazione e della comunicazione redatti dal CSV Regionale.

## 3.

**Passerini** afferma che non è giusto o pensabile che le singole banche dei componenti del Direttivo sostengano gli spostamenti che i loro soci devono sostenere per il Coordinamento Lombardia. Permane il problema che un conto corrente, dove versare eventuali fondi, non può essere aperto senza indicare un codice fiscale, in possesso solo di persone fisiche o associazioni regolarmente registrate.

**In discussione generale** emergono le seguenti posizioni. Il coordinamento regionale deve decidere se si debba avere una vera e propria struttura e dal punto di vista fiscale rispettarne le norme in modo chiaro e preciso. L'associazione Nazionale ha un conto corrente un codice fiscale uno statuto registrato. Vogliamo essere come loro o altro? Si valutano le casistiche del terzo settore ma non si riesce a prendere una decisione. Se si deve decidere invece una forma leggera quali sono le caratteristiche che la distinguono? Si conclude confermando che bisogna riprendersi del tempo per i contenuti e le modalità di attuazione della carta degli intenti e del regolamento. Bisogna anche capire che cosa ne pensano le altre banche non presenti all'incontro. Rimane comunque necessario e giusto che il sostegno del Coordinamento non pesi sulle casse di poche BdT, che a volte non sono in condizioni di attuarlo o sui singoli componenti del Direttivo. Il metodo di finanziamento del Coordinamento Lombardia non potrà realisticamente passare per forme di raccolta fondi troppo strutturate, come i bandi della regione, perché al momento non vi sono le capacità e la struttura per farlo. In più di un'intervento si evidenzia la volontà non costruttiva di alcuni degli intervenuti.

**Cappa** rilegge la riflessione sul tema contenuta nel verbale del Direttivo Regionale di luglio 2014 a questo riguardo.

**Pratella** afferma che per un anno le banche del tempo potrebbero sostenere le spese per gli spostamenti visto che in passato è sempre stato così o ci si è mossi con l'autofinanziamento da parte dei singoli soci.

**Passerini** afferma di essere colpito dalla volontà di alcuni di cambiare idea adesso, dopo oltre un'anno e mezzo di lavoro. In assenza di un seppur minimo rimborso spese e della volontà politica di far camminare in autonomia economica e funzionale il coordinamento, questo non può andare oltre.

**Lavelli** (Olgiate Molgora) evidenzia come dagli interventi emerga chiaramente una dissonanza tra Coordinamento Provinciale e Coordinamento Regionale e sostiene la legittimità di un rimborso spese per gli spostamenti. Ringrazia per il sostegno ottenuto dal Coordinamento Regionale, nelle figure di Passerini e La Martina, che hanno incontrato la Banca di Olgiate facendo un'analisi e dando suggerimenti per le difficoltà incontrate nella gestione.



Si fissa la data del nuovo incontro per il 07 febbraio 2015 con la convinzione che si debba trovare una soluzione per poter permettere il proseguo dei lavori comuni.  
L'incontro si chiude alle ore 17.00 .

Verbalizza Egidia Zanchi